

PROGETTO CULTURALE – 2018/2019

Titolo: IN CLASSE CON LA PIGOTTA PER CONOSCERE I DIRITTI DEI BAMBINI

Destinatari: Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria -Medie

INTRODUZIONE

La Pigotta, in dialetto lombardo, è la bambola di pezza comune a tutte le culture del mondo. E' stata compagna di giochi dei bambini nel dopo guerra ed oggi è la bambola dell'Unicef che rappresenta un bambino che, in un Paese in via di sviluppo, aspetta il nostro aiuto.

Nel periodo natalizio le Pigotte vengono offerte al pubblico per raccogliere fondi al fine di acquistare Kit Salvavita che prevedono vaccini, dosi di vitamina A, kit ostetrico per un parto sicuro, antibiotici e una zanzariera antimalaria, con l'obiettivo di arrivare a **“ZERO”** mortalità infantile.

Infatti anche la Pigotta rientra nella campagna dell'Unicef **“VOGLIAMO ZERO”**.

Ogni Pigotta adottata è un bambino al quale si regala la vita.

Le Pigotte possono essere realizzate da grandi e bambini, nelle scuole, nelle famiglie nei centri anziani e tutti, con fantasia e creatività, possono confezionarne di originali e variopinte.

Ogni Pigotta è unica ed irripetibile, come il bambino che rappresenta, e crea un cerchio di solidarietà che si chiude quando viene adottata.

Infatti ogni bambola avrà una sua carta di identità su cui è riportato il suo nome e la sua storia, scelti dalla persona che l'ha creata e di una cartolina che verrà utilizzata dal nuovo **“genitore”** della bambola per informare il suo realizzatore che la Pigotta ha trovato una casa e, soprattutto, che un bambino è stato vaccinato.

Obiettivi: Scopo di questa iniziativa è di proporre ai docenti delle scuole primarie un percorso per gli studenti dedicato ai Diritti dei Bambini con il diretto riferimento al Progetto Pigotta e alla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

L'obiettivo è di far conoscere e sperimentare ai bambini i propri diritti, di confrontarsi con realtà differenti dalla propria e di condividere con gli altri la propria creatività attraverso la realizzazione di una bambola di pezza. La Pigotta dell'Unicef.

Inoltre questa iniziativa tende a rinnovare l'interesse delle scuole e delle classi che ci sostengono da anni, attraverso nuovi percorsi di conoscenza dei diritti dei bambini.

Modalità di intervento:

- Incontro con gli insegnanti referenti e presentazione del progetto
- Lavoro degli insegnanti con gli alunni ed intervento dell'Unicef
- Realizzazione delle bambole di pezza, che poi verranno date in “adozione”. Il ricavato servirà per l'acquisto di Kit Salvavita per i bambini dei Paesi in Via di Sviluppo.
- La vendita delle bambole realizzate avviene anche quest'anno nel periodo pre-natalizio (in tutta Italia sarà indicativamente il 8 Dicembre) e potrà essere gestita direttamente dalla scuola con un mercatino all'interno dell'istituto o in un luogo pubblico, come ad esempio una piazza, con il coinvolgimento degli adulti. Questa fase dovrà essere concertata con il Comitato Unicef di Teramo).

Materiale fornito e supporti:

- Pieghevole con istruzioni e cartamodello
- Sagome di stoffa già tagliate
- Imbottitura
- Carta D'identità con cartolina
- Locandine
- Supporto dell'Unicef